

GIUGNO 2020

Regno Unito, *Test Case* della FCA sulle polizze *business interruption*: sono stati avviati i procedimenti presso la *High Court*.



Il 10 giugno la *Financial Conduct Authority (FCA)* ha fornito un aggiornamento sul caso sottoposto alla *High Court* in relazione alle polizze *business interruption* ("BI"). La FCA sta cercando di fare chiarezza sulla operatività delle polizze sopra indicate per i danni scaturenti dalla diffusione del coronavirus (Covid-19).

La pandemia di coronavirus ha portato all'interruzione di numerose attività da cui sono derivati pregiudizi economici importanti. Molti assicurati hanno presentato richieste di risarcimento per tali perdite sulle loro polizze BI. Si è diffusa tra gli assicurati una certa preoccupazione per la mancanza di chiarezza sulla operatività delle polizze e sulla base di queste incertezze alcune compagnie stanno prendendo decisioni in merito alle richieste.

Secondo Chris Woolard, CEO ad interim della FCA, la maggior parte delle polizze di BI non copre le perdite derivanti da Covid-19, ha dichiarato alla stampa: *“Circa il 90 per cento di quelle [polizze] copre ciò che potremmo definire incendio o una inondazione, quindi sono polizze di base sul danno alla proprietà”*. Ha aggiunto che sono state adottate una serie di polizze per coprire le malattie contratte all'interno o nei pressi dei locali o per i casi in cui le autorità hanno imposto la chiusura delle attività, per quest'ultima fattispecie il *test case* della FCA spera di fare chiarezza.

Le varie tipologie di copertura fornite e le diciture utilizzate rendono difficile determinare l'operatività della garanzia. In alcuni casi sussistono dubbi sull'interpretazione del testo di polizza. Ciò ha portato numerose incertezze e controversie. Molti clienti, infatti, hanno presentato una richiesta nella convinzione di poter ottenere un risarcimento che, però, è stato poi respinto dall'assicuratore. Sul podcast Woolard ha dichiarato: *“Alcune di quelle polizze BI stanno pagando nella pandemia, ma ci sono altre che sono oggetto di discussione e quelle controversie sono incredibilmente importanti per gli assicurati, ma ovviamente anche gli assicuratori hanno il diritto di difendersi sulla base di quanto è stato previsto nei testi di polizza”*.

Pertanto, la FCA intende ottenere una decisione che possa fornire un precedente finalizzato a risolvere l'incertezza contrattuale sulla validità di molte richieste su polizze BI. Il regolatore si aspetta 8500 richieste derivanti da casi simili a quello analizzato nel *test case*, mentre il valore totale di tali richieste potrebbe essere di 1,2 miliardi di sterline.

L'esito del test case

Il *test case* coinvolge otto assicuratori: Arch, Argenta, Ecclesiastical, Hiscox, MS Amlin, QBE, RSA e Zurich. Ai fini della valutazione del caso, la FCA sta rappresentando gli assicurati.

La Corte dovrà determinare quale sia stata la causa esatta delle perdite per le imprese e se siano derivanti direttamente dalla diffusione del Covid-19 o, invece, da conseguenze indirette innescate dalla pandemia, tra cui il lockdown, l'isolamento ed il distanziamento sociale. Lydia Savill, senior associate di Hogan Lovells, ha dichiarato: *“La FCA, per conto degli assicurati, sta adottando un approccio ampio al nesso di causalità che dal punto di vista degli assicuratori potrebbe rappresentare una sfida”*¹.

Nel suo articolo pubblicato il 17 giugno 2020, The Insurance insider riferisce che la *High Court* si concentrerà anche sui testi delle polizze che rispondono solo in presenza di una malattia individuata in una particolare area. La FCA, avallando il ruolo degli assicurati, sosterrà che la diffusione di Covid-19 dovrebbe essere un fattore scatenante sufficiente, senza che gli assicurati debbano identificare un focolaio specifico. *“In alternativa alla dimostrazione di singoli casi di Covid-19 in singole località, la presenza della malattia può essere dimostrata da prove statistiche, in particolare per le aree urbane.”*

¹ The insurance Insider, Il *test case* della FCA sulle polizze BI dovrebbe incentrarsi sul nesso di causalità e sulla formulazione dei testi, 17 June 2020

Il risultato del *test case* fornirà un precedente giuridicamente vincolante per gli assicuratori che sono parti nel procedimento sull'interpretazione del campione rappresentativo dei testi di polizza considerati dal tribunale. Per quanto riguarda le parti non interessate, il risultato costituirà una guida nell'interpretazione di polizze simili.

Il *test case* non riguarda tutte le possibili controversie, ma cerca di fornire chiarezza agli assicurati ed agli assicuratori. Non determinerà l'importo da pagare in base alle singole polizze, però fornirà la base per stabilirlo.

Avvio del procedimento davanti la *High Court*

La FCA ha aggiornato l'elenco iniziale degli assicuratori e dei testi di polizza interessati per comprendere come incideranno le decisioni sul campione rappresentativo dei testi di polizza. Questo elenco non è esaustivo. La FCA intende pubblicare un elenco di tutti gli assicuratori e dei testi di polizza che potrebbero essere interessati dal *test case* all'inizio di luglio.

Dal 1° giugno la FCA ha ricevuto più di 270 comunicazioni da parte degli assicurati e di altre parti interessate e ha condotto più di 45 consultazioni.

La FCA ha dichiarato che l'udienza in tribunale si svolgerà tra il 20-23 luglio e il 27-30 luglio.

Coinvolgimento con assicurati ed intermediari assicurativi

La FCA ha rilasciato una Dichiarazione d'Impegno per l'Assicurato, per gli assicurati e gli intermediari assicurativi, che definisce il suo approccio al *test case* relativo alle polizze assicurative *business interruption* davanti la *High Court* e che prevede i seguenti punti chiave:

- La FCA sosterrà le argomentazioni degli assicurati;
- L'azione prevista non impedirà agli assicurati di perseguire i propri interessi mediante risoluzione negoziata, arbitrato, procedimenti giudiziari come parte privata o presentare reclami presso il Mediatore finanziario;
- Garantire che gli assicurati e gli intermediari assicurativi siano adeguatamente coinvolti durante il procedimento relativo al *test case*;
- Le informazioni fornite dagli assicurati in risposta alle richieste della FCA saranno trattate come riservate e coperte dal *litigation privilege* di FCA;
- La FCA prevede di rendere pubbliche tutte le "memorie" relative al *test case*.

Fonte: <https://www.fca.org.uk/firms/business-interruption-insurance>